



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

Approvazione del regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani e igiene del suolo

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASTAGNERI Giovanni Battista - Sindaco	Sì
2. BOSCARATO Silvia Beatrice Margherita - Consigliere	Sì
3. CASTAGNERI Teresa Maria - Consigliere	Sì
4. CASTAGNERI Grazia - Consigliere	Sì
5. POZZATO Diego - Consigliere	Giust.
6. TESSIORE Umbro - Consigliere	Sì
7. TONIETTA Stefania - Consigliere	Giust.
8. VOTTERO REIS Massimo - Consigliere	Sì
9. MARUCCO Mauro - Consigliere	Sì
10. ROCCI Guido - Consigliere	Sì
11. SCATOLERO Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale CHISARI dott.ssa Concetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASTAGNERI Giovanni Battista nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020 la normativa sui rifiuti soli urbani ha subito importanti modifiche al codice Ambiente (D.Lgs. 152/06), in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

Tale decreto recepisce le direttive europee su rifiuti (UE 2018/851) e su imballaggi e rifiuti di imballaggio (UE 2018/852) e fa parte del cosiddetto Pacchetto Economia Circolare, che include anche:

D.Lgs. 118/2020, riguardante rifiuti di pile, accumulatori e Raee;

D.Lgs. 119/2020, sui veicoli fuori uso;

D.Lgs. 121/2020 relativo alle discariche.

Elemento di rilevanza è ridefinizione dei rifiuti urbani, dal 1° gennaio 2021, molti rifiuti che prima erano considerati "speciali" (quindi provenienti da particolari attività produttive) sono diventati rifiuti urbani e pertanto rientrano a pieno diritto nella gestione del sistema pubblico.

Nello specifico, vengono considerati rifiuti urbani quelli indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti anche da utenze non domestiche, quando sono "simili per natura e composizione ai rifiuti domestici" indicati nell'allegato L-quater e prodotti dalle attività all'allegato L-quinquies.

1. Riepilogando in 15 macro macro-tipologie di rifiuti che sono:

- _ rifiuti organici;
- _ carta e cartone;
- _ plastica;
- _ legno;
- _ metallo;
- _ imballaggi composti;
- _ multimateriale;
- _ vetro;
- _ tessile;
- _ toner;
- _ ingombranti;
- _ vernici, inchiostri, adesivi e resine;
- _ detergenti;
- _ altri rifiuti non biodegradabili;
- _ rifiuti urbani indifferenziati.

Viene ridefinito il concetto di deposito temporaneo che con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 116/2020, il deposito temporaneo diventa "deposito temporaneo prima della raccolta". Come in precedenza, tuttavia, viene confermato il fatto che non sia necessaria l'autorizzazione per il raggruppamento da parte dell'autorità competente che deve rispettare le seguenti condizioni:

- i rifiuti contenenti inquinanti organici persistenti (di cui al regolamento CE 850/2004 e successive modificazioni) vanno depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose (e gestiti in conformità a tale regolamento);
- i rifiuti vanno raccolti e avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale (indipendentemente dalle quantità in deposito) oppure quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunge complessivamente i 30 metri cubi (di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi). La modalità può essere scelta dal produttore dei rifiuti, ma in ogni caso il deposito temporaneo non può avere durata superiore a un anno;
- i rifiuti vanno raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche e, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- il deposito temporaneo prima della raccolta deve essere effettuato nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.

Altra importante modifica è la regolamentazione e la definizione degli obblighi per l'ingresso e l'uscita dal servizio pubblico delle utenze non domestiche; le utenze non domestiche possono uscire dal servizio pubblico per un periodo di almeno 2 anni e per tutte le tipologie di rifiuto, previa

richiesta inviata all'Ente Territoriale di Competenza (Consorzio) entro il 30 giugno di ciascun anno, e l'invio di idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente. È fatta salva la facoltà per l'Ente Territorialmente Competente di prevedere una frequenza maggiore di invio della documentazione. La determinazione delle riduzioni tariffarie è stabilita nel Regolamento Comunale della Tassa Rifiuti (TARI).

Si evidenzia la ridefinizione dei soggetti coinvolti e la distinzione tra ETC Ente Territoriale di Competenza, Gestore del servizio, mero operato d'opera, nel caso del Consorzio di Area Vasta Cisa i primi due soggetti sono identificati all'interno del consorzio medesimo.

Atteso che alla luce della succitata normativa il CISA gestore del servizio di questo comune ha predisposto le modifiche regolamentari che vanno recepite nei rispettivi regolamenti comunali secondo il testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Viste le modifiche apportate e ritenuto di doverle approvare.

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile dell'ufficio tecnico in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento

A voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato regolamento consortile per la raccolta dei rifiuti urbani e igiene del suolo ed i suoi allegati

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
CASTAGNERI Giovanni Battista

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
CHISARI dott.ssa Concetta